

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 - Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore - Gruaro - Pramaggiore

Sito Web: www.icnievocinto.gov.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

a.s.
16/17
pag.1

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Criteri generali per la ripartizione delle risorse del Fondo dell'istituzione scolastica e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D. Lgs. n° 165, al personale docente, educativo ed Ata - art 6 CCNL 29 novembre 2007, comma 2 lettere h) i) m)

A.S 2016/17

Il giorno 23 del mese di novembre dell'anno duemilasedici alle ore 9:00, presso l'ufficio di Direzione, in sede di contrattazione integrativa d'istituto si è riunita per la

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Elci VIDA

PARTE SINDACALE

RSU

SASSO CARMELINA.....

VIGORITO CIRO.....

ZANIN MASSIMO.....

MAITAN PATRIZIA.....

SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI

FLC/CGIL.....

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA :

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

Richiamata la nota prot. N. 14207 del 29.09.2016 recante istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale relativo all'a.s. 2016-17 per i 4/12 del 2016 e gli 8/12 del 2017.

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore Sito Web: www.icnievocinto.gov.it		
 I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)	 FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020	 MUR
		a.s. 16/17 pag.2

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Ai sensi degli art.5 e 40 del D. Lgs 165/2001 e dell'art.6 del vigente CCNL, il DS, nelle esercizio delle proprie esclusive prerogative, ha individuato i criteri di utilizzazione del personale docente e ATA. Tali criteri sono stati sottoposti alle parti che li hanno condivisi.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto integrativo è sottoscritto fra il Dirigente Scolastico e le RSU sulla base di quanto previsto dall'art. 6 del CCNL 29.11.07.
3. Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione per la parte normativa mentre per la parte economica dal 01/09/2016; ha validità annuale o fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato in materia se non disdettato, fermo restando che quanto stabilito nel presente contratto si intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora esplicitamente o implicitamente incompatibili.
4. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
5. Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente e in particolare modo, secondo quanto stabilito dalla L.300/70, dal D. Lgs 396/97, dal D. Lgs 80/98, dal D. Lgs 165/01, D.Lgs150/09, dal CCNL Scuola 29.11.07.
6. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.
7. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione il Dirigente scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente contratto all'albo sindacale della sede centrale e all'albo on-line dell'Istituto.
8. I termini previsti per la conclusione sono quelli stabiliti dal CCNL e dalla direttiva del Direttore Regionale del Veneto del 18 giugno 2008.

Art. 2 Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o all'applicazione del presente contratto, le parti di cui al precedente art. 1 – comma 1- si incontrano entro cinque giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola .
2. La richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per quindici giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.
4. L'interpretazione autentica decorre dalla data di decorrenza della stessa norma interpretata salvo diversa decisione concordata.

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - Contrattazione integrativa
 - Informazione preventiva
 - Informazione successiva
 - Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Suole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore

Sito Web: www.icnievocinto.gov.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e l'Innovazione
Direzioni Centrali per l'Organizzazione, la Ricerca e la
Valutazione della Qualità dell'Istruzione e della
Ricerca e per l'Innovazione e la Ricerca

a.s.
16/17
pag.3

essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
3. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art.5 – Informazione preventiva - Contrattazione integrativa - Informazione successiva

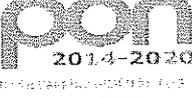
1. Sono materia di informazione preventiva annuale, di contrattazione integrativa e di informazione successiva tutto quanto previsto dall'art. 6 c. 2 del CCNL del 29.11.2007, salvo quanto stabilito dalle norme imperative contenute nel D.Lgs. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. 150/2009. In particolare, le informazioni previste dal presente articolo sono fornite nel corso di appositi incontri, unitamente alla relativa documentazione.
2. Si pattuisce di assegnare il personale ai plessi e/o sedi secondo quanto richiamato dalla nota MIUR Prot. n. AOODGPER 6900 del 01/09/2011.
3. In caso di comprovata incompatibilità di tipo ambientale o relazionale sollevata dal personale interessato, verificata dal Dirigente scolastico e dal Direttore s.g.a. e constatata dalla R.S.U., il Dirigente stesso può disporre, in accordo con la R.S.U., l'assegnazione del personale ai plessi e/o sedi in deroga ai criteri citati nella nota al predetto c.2, se ciò non comporta un danno per l'utenza o per l'Istituto stesso.
4. I compensi per le attività svolte e previste dal contratto integrativo vigente sono erogate secondo le nuove modalità previste dall'art.4-septies della L.122/2010.
5. Saranno fornite alla R.S.U. i documenti inerenti la distribuzione del F.I.S. e il relativo impegno del personale scolastico, fatto salvo il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.
6. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419 c. 2 del codice civile.
7. La contrattazione integrativa d'Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48 c. 3 del D.Lgs. 165/2001.
8. Il Dirigente ne curerà l'affissione all'albo dell'Istituto e la pubblicazione nell'albo on-line del sito web, mentre la R.S.U. provvederà alla sua pubblicizzazione nei modi e nelle forme previste dalla legge.

Art. 6 - Assemblee sindacali

1. La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa in forma scritta, del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale (10 ore) ed è irrevocabile. Pertanto i partecipanti non sono tenuti ad apporre firme in assemblea né ad assolvere ad altri, ulteriori adempimenti. Il tempo necessario per il raggiungimento della sede fa parte del monte ore individuale annuale.
2. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA se l'adesione è totale, il Dirigente scolastico previa intesa con le RSU stabilisce la quota di personale tenuta ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza degli ingressi della scuola.
3. Nel caso di adesione totale da parte dei docenti di un plesso, è consentito a tutti i collaboratori scolastici del plesso stesso partecipare all'assemblea, previa richiesta entro i termini stabiliti.
4. Il Dirigente, al fine di garantire il servizio minimo di vigilanza minori, verifica la disponibilità del personale e individua i nominativi, a rotazione tramite ordine alfabetico, rispetto alla precedente assemblea.
5. L'assemblea sindacale può essere indetta dalle OO. SS., dalle RSU nel loro insieme nelle modalità previste dall'art 8 del CCNL 29.11.07. La convocazione dell'assemblea, la durata, l'ordine del giorno sono rese note dai soggetti che indicano l'assemblea almeno 6 giorni prima al Dirigente Scolastico.
6. Il Dirigente Scolastico pubblica la indizione di assemblea all'albo on-line dell'Istituto nello stesso giorno in cui è pervenuta comunicazione e comunque in tempo utile per permettere a tutto il personale di esprimere la propria adesione.
7. Sia le comunicazioni delle assemblee in orario di lavoro, sia quelle fuori orario di lavoro devono essere accompagnate dallo stampato delle firme per presa visione e consegnate in copia alla RSU, inviandole anche via fax o mail.

Art. 7 - Permessi sindacali della RSU

1. Per lo svolgimento di assemblee, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle OO.SS. e per le altre prerogative sindacali si applica il CCNQ 7 agosto 1998 nonché per gli appositi incontri, relativi alle relazioni sindacali di scuola possono essere usufruiti dalle RSU, permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore.

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore Sito Web: www.icnievocinto.gov.it		
		
a.s. 16/17 pag.4		

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalla RSU in forma scritta.

Art. 8 - Bacheca sindacale

1. Si concorda di allestire la bacheca sindacale delle RSU di dimensioni adeguate e in un posto ben in vista in ogni plesso scolastico.
2. Un'altra bacheca di dimensioni adeguate sarà destinata alle OO. SS.
3. La RSU ha diritto di affiggere in bacheca sindacale, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità della legge di stampa e senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico. Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole per l'affissione direttamente dalle strutture sindacali territoriali e pubblicato sul sito web. Il materiale di pertinenza delle RSU verrà esposto e siglato dalle stesse, sotto la loro responsabilità.
4. Le parti concordano inoltre che le RSU possano utilizzare autonomamente e in via esclusiva un'apposita sezione del sito web per la pubblicazione di tutta l'informativa inerente l'area sindacale.
5. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale inviato per posta, fax e via e-mail dalle strutture Sindacali territoriali alla stessa RSU o in alternativa ne invia copia via mail alla casella di posta dei rappresentanti la RSU; per quanto concerne il materiale inviato alla scuola con dicitura "da affiggere all'albo sindacale" la segreteria provvederà alla pubblicazione dello stesso all'albo sindacale del sito web.

Art. 9 - Agibilità sindacale

1. Per motivi di carattere sindacale, alle RSU è consentito comunicare con il personale durante l'orario di servizio, per gli stessi motivi è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax e della fotocopiatrice.
2. Alle RSU è quotidianamente garantito l'uso di un personal Computer con stampante, l'utilizzo della posta elettronica e della rete telematica.
3. Alle RSU è riservato il locale a piano terra accanto alla sala insegnanti della sc. media di Pramaggiore, un armadio per la raccolta del materiale sindacale e un tavolo con sedie.
4. L'uso del locale è concesso durante l'apertura della scuola elementare e media di Pramaggiore, mentre nelle altre ore o giorni previo accordo con la Dirigenza sulle modalità.

Art. 10 - Trasparenza

L'affissione all'albo dei prospetti analitici relativi al fondo di istituto, indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro non costituisce violazione di privacy. Il carteggio per la verifica sull'utilizzazione delle risorse e i nominativi del personale utilizzato nelle attività retribuite con il fondo di istituto e copia dei prospetti con gli importi liquidati viene consegnata alle RSU secondo quanto previsto dal D. Legge 196 del 30 giugno 2003.

Art. 11 - Contingente ATA in caso di sciopero

1. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è necessaria la presenza di:
 - un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa;
 - un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati per l'apertura e la chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.
2. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali di Licenza è necessaria la presenza di:
 - un assistente amministrativo;
 - un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e la chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale se non è già presente per gli effetti dell'art.2.
3. Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo sciopero coincida con termini perentori che la mancata osservazione comporti ritardi nella corresponsione degli emolumenti è necessaria la presenza di:
 - Direttore S.G.A.;
 - assistente amministrativo;
 - un collaboratore per le attività connesse se non già presente per gli effetti degli art.2 e 3.
4. Il Dirigente Scolastico, dopo aver sentito la RSU, individua il personale da includere nel contingente tenendo conto dei nomi di coloro che hanno formato il contingente nei casi precedenti di sciopero, nello specifico in caso di scioperi ripetuti allo scopo di assicurare uniformità di trattamento, il Dirigente turnerà il personale da individuare tra coloro che hanno espresso l'intenzione di aderire allo sciopero in ordine alfabetico.

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore

Sito Web: www.icnievocinto.gov.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo e l'Innovazione del
Sistema Educativo e per il Gruppo Nazionale di
Ricerca per l'Innovazione e per il Servizio Educativo

a.s.
16/17
pag.5

Art. 12 - Modalità di sciopero

I lavoratori che intendono aderire a uno sciopero possono darne preavviso scritto al Dirigente Scolastico, senza possibilità di revoca. Gli insegnanti che non scioperano, nel caso che non possa essere garantito il regolare orario delle lezioni, su ordine di servizio del Dirigente, presteranno servizio dalla prima ora di lezione per un totale di ore pari alle ore di servizio previste per quel giorno. Il personale ATA che non sciopera presterà servizio nel solo turno antimeridiano per le ore complessivamente previste per il giorno dello sciopero.

Art. 13 - Referendum

1. Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU può indire referendum o assemblea tra tutti i lavoratori dell'Istituto.
2. Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO III - PERSONALE DOCENTE

CAPO I – Assegnazioni – Utilizzazioni

Art. 14 - Utilizzazione dei docenti in rapporto al POF e collaborazioni plurime

1. Il Dirigente Scolastico assegna le cattedre, i posti e le attività curricolari ed extracurricolari, tenendo conto dei criteri indicati dal Collegio dei Docenti e assunti dal C.d.I. con propria delibera.
2. Nell'assegnazione dei docenti alle classi o sezioni, pur affrontando i vincoli dell'organizzazione oraria dei diversi plessi, il Dirigente opera nel rispetto della continuità didattica.
3. Ogni docente viene assegnato al numero minimo di plessi e classi o sezioni, nel rispetto dell'articolazione dell'orario didattico.
4. Ai docenti vengono assegnati insegnamenti o attività sia della quota nazionale del curriculum che di quella della scuola, tenendo conto delle disponibilità espresse dai singoli.
5. Per particolari insegnamenti e/o attività, il Dirigente può incaricare docenti di altra scuola, avvalendosi dell'Istituto delle collaborazioni plurime (art. 35\ CCNL), solo nel caso in cui non vi siano disponibilità e competenze fra i docenti interni all'Istituto.

CAPO II – Orario di lavoro

Art.15 – Orario di insegnamento

1. Gli impegni pomeridiani saranno equamente suddivisi tra tutti i docenti, tenendo conto della collocazione oraria delle attività e degli insegnamenti nell'arco della giornata.

Art.16 – Attività funzionali all'insegnamento

1. In occasione della seconda convocazione del Collegio, nel mese di settembre, verrà deliberato il Piano annuale.
2. Il Dirigente Scolastico, per improrogabili esigenze e necessità non previste, può disporre l'effettuazione di attività non previste nel Piano annuale, purché rientranti nel monte ore previsto dal CCNL e comunicate al personale con almeno 5 giorni di anticipo.

Art.17 – Orario giornaliero

1. Non possono essere previste di norma più di 5 ore consecutive di lezione.
2. Nel caso sia necessario impegnare i docenti in attività di insegnamento sia di mattina che di pomeriggio nell'arco della stessa giornata, non si possono comunque superare le 6 ore e 30' giornaliere; va prevista almeno 1 ora di intervallo quando nell'orario non sia compresa la mensa.

Art.18 – Ore eccedenti

1. Ogni docente può mettere a disposizione fino a 6 ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario di obbligo in sostituzione di colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale e collocata all'inizio o alla fine dell'orario d'obbligo giornaliero, o negli intervalli dell'orario stesso.
3. Nel caso sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per assumere servizio.

TITOLO IV - ORGANIZZAZIONE E ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE ATA

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 - Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore - Gruaro - Pramaggiore

Sito Web: www.icnievocinto.gov.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo Economico
e la Ricerca per la Scuola, l'Università e la Ricerca
Iniziativa per gli Istituti Comprensivi

a.s.
16/17
pag.6

CAPO I - Norme generali

Art.19 - Atti preliminari

All'inizio di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni, sulla base del POF e delle attività ivi previste:

- il Direttore s.g.a formula una proposta di piano annuale delle attività;
- il Dirigente Scolastico e il Direttore s.g.a consultano il personale in un'apposita riunione in orario di lavoro;
- il Dirigente Scolastico, verificata la congruenza rispetto al POF ed espletata la procedura di consultazione, adotta il piano delle attività. Il Direttore s.g.a. attua il piano adottato dal Dirigente Scolastico, mediante emanazione di specifici provvedimenti.

CAPO II - Organizzazione del lavoro

Art.20 - Assegnazione ai plessi e sedi staccate

Il Dirigente Scolastico assegna i Collaboratori scolastici ai plessi e alle sedi staccate, secondo i seguenti criteri, di seguito riportati in ordine prioritario:

1. equa distribuzione del personale, tenendo conto delle superfici degli edifici, del numero di allievi frequentanti e dell'orario di apertura dei plessi per le attività didattiche;
2. bilanciamento dei carichi di lavoro, anche in presenza di personale con ridotte capacità lavorative comprovate da apposita documentazione;
3. rispetto della graduatoria interna all'Istituto;
4. garanzia di apertura dei plessi per un numero di ore tale da agevolare le pulizie dei locali;
5. rispetto delle professionalità e delle esperienze acquisite precedentemente dai singoli lavoratori.

CAPO III - Orario di lavoro

1. Art.21 - Orario

1. L'orario di lavoro viene di norma stabilito per l'intero anno scolastico.
2. Nella definizione dell'orario si tiene conto preliminarmente delle necessità di servizio e, in subordine, delle esigenze dei lavoratori.
3. L'orario normale deve assicurare, per quanto possibile, la copertura di tutte le attività didattiche previste dal curriculum obbligatorio, comprensivo della quota nazionale e di quella definita dalla scuola, e di tutte le riunioni degli OO.CC.
4. La copertura dell'orario viene garantita utilizzando tutti gli strumenti previsti (orario ordinario, flessibile, turnazioni, plurisettimanale); per la turnazione si applica il criterio della disponibilità e, in subordine, quello della rotazione.
5. Beneficiano della riduzione a 35 ore settimanali i dipendenti coinvolti nei regimi d'orario indicati all'art.55 del CCNL 2006-09 del 29.11.2007; per il corretto funzionamento del servizio, al personale potrà essere richiesto di prestare ore eccedenti le 35 settimanali, con recupero in periodi di sospensione delle attività didattiche e nelle chiusure prefestive.
6. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche è previsto il solo orario antimeridiano all'interno della fascia oraria compresa tra le 7:30 e le 14:30; ogni richiesta da parte del personale dovrà essere mantenuta per l'intero periodo e preventivamente comunicata al Direttore s.g.a. Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, compresi in mesi di luglio e agosto, deve essere garantita la presenza di 2 collaboratori scolastici nella sede centrale dell'Istituto e 2 assistenti amministrativi negli uffici di segreteria.
7. Durante i mesi di luglio e agosto le ferie saranno concesse nel rispetto dell'art. 13 c. 11 del CCNL 2006-09, tenendo conto di quanto stabilito al precedente c. 6. Qualora dal piano di ferie non consentisse a tutti i collaboratori di fruire del periodo di ferie richiesto, si prevederà una rotazione annuale, rispettando il seguente ordine riguardo ai 4 Comuni: Pramaggiore, Gruaro, Annone V. e Cinto C. All'interno dei singoli Comuni si applicherà eventualmente la rotazione nella concessione delle ferie nei mesi di luglio e agosto.

Art.22 - Sostituzioni e ore eccedenti

1. Nel rispetto della Legge di stabilità L. 190/2014 art. 1 c. 332 non sarà possibile sostituire il personale ATA per assenze fino a 7 giorni, pertanto i collaboratori scolastici saranno tenuti a sostituire i colleghi assenti, anche effettuando il proprio servizio in plessi diversi da quelli assegnati all'inizio dell'a.s., ma all'interno dello stesso Comune.
2. L'assenza dei Collaboratori scolastici porterà a una intensificazione del lavoro compensata da 1 ora di straordinario per ogni giorno di assenza; tali ore di assenza saranno recuperate durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore

Sito Web: www.icnievocinto.gov.itFONDI
STRUTTURALI
EUROPEIMinistero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo Economico,
l'Università e la Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo Economico,
l'Università e la Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo Economico,
l'Università e la Ricercaa.s.
16/17
pag.7

3. Le ore da recuperare potranno anche essere unite alle ferie di luglio e agosto, tranne per il personale del Comune che, a rotazione, presterà servizio in sede centrale, come previsto dall'art. 21 c.7.

TITOLO V - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art.23 - Riferimenti normativi

Il presente contratto viene predisposto sulla scorta della normativa sulla sicurezza vigente all'interno del comparto scolastico, con particolare riferimento a:

- D.Lgs.81/0894 (tutela della salute nei luoghi di lavoro); I riferimenti normativi indicati si danno per letti, recepiti e fatti propri dalle parti contrattuali, in particolare le prerogative del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza esplicitate nell'art. 73 del CCNL 29.11.2007.
- disposizioni di sicurezza richiamate nel presente contratto integrativo si applicano a tutti gli edifici e plessi dell'istituto scolastico, nonché a tutto il personale e gli utenti, anche occasionali, che abbiano accesso alla scuola.

Art. 24 - Riunioni periodiche di prevenzione e protezione dai rischi

1. Il Capo d'Istituto e se del caso il responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, tramite apposite riunioni con cadenza almeno annuale, prospetta alle RSU lo stato del sistema di protezione e prevenzione dei rischi, presentando all'attenzione del RSL il "Documento di valutazione dei rischi", e misure di salvaguardia preordinate in termini organizzativi per la gestione delle situazioni di emergenza, insieme ai programmi di informazione, formazione ed addestramento degli operatori ed utenti scolastici, realizzati e da realizzare sulla scorta delle indicazioni normative e degli obblighi di legge.
2. Delle riunioni sulla sicurezza verrà redatto apposito verbale, da depositarsi agli atti insieme a tutta la documentazione riguardante la sicurezza dell'istituto; in tale verbale verranno riportate le eventuali osservazioni e proposte del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).
3. La documentazione qualificata inerente la sicurezza come "Documento di Valutazione dei rischi" deve essere esaustivo e redatto secondo i criteri previsti dalle norme da personale di adeguata e comprovata competenza, scelto a cura del datore di lavoro, che rimane per legge ed in ogni caso, il responsabile dell'attività.

Art. 25 -Adeguamento alla normativa degli edifici scolastici e degli impianti forniti dagli enti locali.

Il Dirigente Scolastico si fa parte diligente affinché gli enti locali correlati all'Istituto, così come indicati all'art.3 della legge 11.01.96 n. 23, forniscano tempestivamente tutta la documentazione in loro possesso, inerente gli edifici e gli impianti di loro pertinenza, oltreché utile ai fini della sicurezza, ovvero richieda ai predetti enti locali referenti, con apposita documentazione formale impegno ad adeguare alle norme i locali scolastici e gli impianti di loro spettanza.

Art .26 - Controversie

Qualora sorgessero controversie in ordine all'applicazione dei diritti riconosciuti al RLS dal D.Lgs. 81/2008 e riportati dall'art. 73 del CCNL 29.11.2008, ovvero su altri punti riguardanti l'applicazione delle misure di sicurezza previste, si applica l'Istituto della conciliazione così come previsto dal Contratto Nazionale di Lavoro e del T.U 165/01.

Art. 27 - Norme di rinvio

Per quanto non specificatamente indicato nella presente intesa si fa riferimento alla normativa su indicata all'art.2.

Art. 28 - Educazione alla prevenzione e formazione per una cultura della sicurezza

Le parti contraenti sono consapevoli e convengono che il problema della tutela dell'incolumità e della salute in primo luogo degli allievi, fiduciosamente affidati alla scuola dalle famiglie, in primis, e di ogni altro operatore ed utente scolastico, oltreché diritto costituzionalmente garantito, rimane l'assillo precipuo e prioritario per tutti, per cui si impegnano ad operare con tutti i mezzi disponibili, affinché l'attenzione alle misure di salvaguardia e all'organizzazione delle attività scolastiche, riduca al minimo i livelli di rischio e di incidenti.

Tutti gli operatori scolastici si faranno parte diligente, ognuno nel proprio ambito e nel proprio ruolo, per divulgare una cultura della sicurezza e della prevenzione infondendo nelle giovani generazioni discenti cognizioni e comportamenti mirati a tutelare la salute.

Art. 29 - Permessi retribuiti orari

Per l'espletamento delle attività previste dall'art.50 D.Lgs. 81/2008 il RLS oltre ai permessi per i compiti delle RSU, utilizza ulteriori n.40 ore annue di appositi permessi retribuiti.

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 - Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore - Gruaro - Pramaggiore

Sito Web: www.icnievocinto.gov.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



a.s.
16/17
pag.8

Per l'espletamento dei seguenti ulteriori adempimenti specifici non viene utilizzato il predetto monte ore e l'attività svolta è considerata a tutti gli effetti tempo di lavoro appositamente retribuito (art.50 D. Lgs. 81/2008 punti b,c,d,e,f,i,i):

1. consultazione preventiva e tempestiva in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione e programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'azienda ovvero unità produttiva;
2. consultazione sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori;
3. consultazione in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art.37, del D. Lgs. 81/2008;
4. frequenza di corsi per una formazione adeguata, comunque non inferiore a quella prevista dall'art.37 D. Lgs. 81/08;
5. formulazione delle osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
6. partecipazione alla riunione periodica di cui all'art.35 D. Lgs. 81/2008.

Art. 30 - Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Ai sensi dell'art.50 del D.Lgs.81/2008, le parti concordano quanto di seguito specificato:

1. accesso ai luoghi di lavoro

I soggetti firmatari del presente accordo hanno accesso ai locali dell'istituto scolastico, anche durante le ore di lavoro, salvaguardando, per quanto possibile, le attività di docenza e scolastiche, dando preventiva comunicazione al Dirigente Scolastico.

Tali visite possono svolgersi congiuntamente al responsabile del servizio di prevenzione e protezione o ad un addetto da questo designato.

2. modalità di consultazione

In tutte le ipotesi in cui il D. Lgs. 81/08 prevede l'obbligo del datore di lavoro (Dirigente Scolastico) di consultare il RLS, tale consultazione dovrà essere efficace, effettiva e tempestiva; pertanto il Dirigente scolastico consulta preventivamente il RLS su tutti quegli eventi per i quali la disciplina normativa prevede un intervento consultivo dello stesso RLS.

In occasione della consultazione il RLS formula proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione.

La consultazione deve essere verbalizzata e in tale verbale, depositato agli atti dell'Istituto, sono riportate le osservazioni e proposte del RLS. Il verbale così redatto è firmato dalle parti e copia conforme è immediatamente rilasciata al RLS, nonché ai soggetti di cui all'art.7 del CCNL (RSU e rappresentanti delle OO.SS. firmatarie).

Il RLS è comunque consultato preventivamente sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sulla valutazione del piano dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'Ist. Scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione dei corsi di formazione di cui all'art.37 del D.Lgs 81/08.

Il Dirigente Scolastico prende provvedimenti afferenti la sicurezza in piena autonomia e relativa responsabilità, ma deve motivare scelte, atti e comportamenti difformi dalle proposte del RLS.

3. informazione e documentazione

Il RLS ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione di cui all'art.17 comma 1 lettera a custodito presso l'istituzione scolastica e i dati di cui all'art.18 lettera r

Il Dirigente scolastico, inoltre, previa istanza, fornirà al RLS nonché ai soggetti di cui all'art. 7, del CCNL 29.11.2007, anche previa estrazione di copia di eventuali documenti, tutte le informazioni afferenti direttamente o indirettamente la sicurezza nei luoghi di lavoro, ivi comprese quelle afferenti l'igiene e la salute dei lavoratori e dei discenti.

Art. 31 - Formazione del RLS

Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37 lett. g del D. Lgs. 81/08.

Gli oneri economici di tale formazione sono a carico dell'amministrazione e il RLS potrà usufruire, durante il periodo di formazione, di permessi retribuiti aggiuntivi rispetto a quelli

già previsti per la sua attività e il tempo se fuori orario di servizio è considerato lavoro e regolarmente retribuito.

E' onere del Dirigente Scolastico promuovere aggiornamenti, anche alla luce di nuove innovazioni, che abbiano rilevanza nella materia della sicurezza del lavoro.

Art. 32 - Riunioni periodiche

Ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 81/08 le riunioni periodiche di prevenzione e protezione rischi sono convocate con almeno 10 giorni di anticipo e con ordine del giorno specifico.

Il RLS sempre entro 10 gg. prima della riunione, deve essere messo in condizioni di potervi partecipare effettivamente e proficuamente. Allo scopo viene informato preventivamente, anche con la consegna di atti e documenti, delle materie poste all'Ordine del Giorno.

Della riunione viene redatto verbale firmato dalle parti e notificato nei termini e modalità ed ai soggetti di cui all'art. 2 lett.b) parte seconda del presente accordo.

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Suole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Guaro - Pramaggiore

Sito Web: www.icnievocinto.gov.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo e l'Innovazione del
Sistema Scolastico
Ufficio per il governo dell'Unità Scolastica
Dipartimento per lo Sviluppo e l'Innovazione del
Sistema Scolastico

a.s.
16/17
pag.9

Il RLS, ove si presenti una situazione di rischio o di variazione delle condizioni di sicurezza, può chiedere che venga immediatamente convocata la riunione.

Art. 33 - Strumenti per l'espletamento delle funzioni

Il RLS è autorizzato ad accedere all'interno dell'Istituto ed utilizzare il locale messo a disposizione delle RSU o altro idoneo ed equivalente locale.

Egli può utilizzare la linea telefonica per le incombenze di cui al D. Lgs. 81/08 nonché materiale di segreteria messo a disposizione dal Dirigente Scolastico che provvede, previa richiesta, a fornire il RLS di pubblicazioni specifiche in materia di sicurezza del lavoro.

Art. 34 - Organizzazione e strumenti di prevenzione per l'attuazione della sicurezza

Si tiene conto dei risultati culturali e della sensibilità sviluppata in conseguenza di esperienza analoga maturata nel passato nonché della ricaduta sul personale ed alunni dimostrata da interventi anche spontanei rispetto alla problematica collegata.

In relazione alla complessità dell'Istituto scolastico, comprendente dodici plessi dislocati in quattro Comuni distinti, il Collegio dei docenti, su proposta del Dirigente Scolastico, individua figure di riferimento per l'attuazione della sicurezza in ogni plesso (ASPP) e un coordinatore di Istituto. I criteri per individuazione dell'incarico di "coordinatore progetto sicurezza" saranno individuati con gli stessi strumenti e modalità delle funzioni strumentali.

Art. 35 - Addetti alla prevenzione incendi e pronto soccorso

Agli addetti alla prevenzione incendi e primo soccorso viene riconosciuto un compenso forfetario a persona. Per il personale impegnato nella formazione specifica le ore saranno recuperate con permessi. Per garantire la massima copertura possibile dell'orario di servizio scuola con particolare riferimento all'attività didattica, si conviene sui seguenti criteri per l'individuazione delle figure sensibili:

1. personale formato
2. personale di ruolo da formare
3. rimanente personale
4. Sono esclusi i dipendenti con problemi medici ostativi alla funzione.

Art. 36 -Referenti di plesso alla sicurezza

Agli ASPP di plesso per la sicurezza è riconosciuto un compenso forfetario.

Art. 37 - Formazione

Come previsto dal D. Lgs. 81/08 il Dirigente Scolastico previa consultazione del RLS organizza la formazione prevista dall'art.37 in un'ottica oltre che preventiva anche educativa nella gestione della sicurezza.

Art. 38 - Risorse economiche

Per la retribuzione degli incarichi conferiti in relazione al presente contratto, in assenza di finanziamenti specifici e di altri fondi non contrattuali, si useranno le risorse finanziarie previste dal CCN 29.11.07 per l'anno di riferimento.

Art. 39 - Progettualità d'Istituto

Le parti convengono che nella definizione dei costi di ogni singolo progetto didattico il Responsabile preveda, a seguito di accordi coi collaboratori scolastici, una quota da destinare all'organizzazione.

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore

Sito Web: www.icnievocinto.gov.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento Generale per la Programmazione e la Gestione delle Attività
Dipartimento Generale per la Gestione delle Attività di Ricerca e Sviluppo
Dipartimento Generale per la Gestione delle Attività di Ricerca e Sviluppo

a.s.
16/17
pag.10

TITOLO VI - RISORSE FINANZIARIE

I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per l'anno scolastico 2016/17 i fondi sono pari a: € 85.878,90 così come esplicitato nella tabella sottostante.

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente 70% e per le attività del personale ATA 30%.

Al fine di perseguire le finalità di cui sopra, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Nel caso in cui il MOF dovesse essere incrementato con ulteriori finanziamenti, si concorda di convocare le parti per definirne la destinazione. In caso di presenza di economie in fase di rendicontazione finale, le stesse saranno prioritariamente destinate ai tre membri della Commissione Alimentazione sport e salute che si occupano del loro settore specifico e ai quattro membri della Commissione Orientamento e continuità che coordineranno i gruppi di lavoro nei singoli Comuni.

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2016/17, sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2016/17 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)	Risorse anno scolastico 2016/17 LORDO DIPENDENTE
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	€89.549,72	€ 67.482,83
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€8.882,19	€ 6.693,44
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€4.848,96	€ 3.654,08
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€0,00	€0,00
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 5.800,00	€ 4.370,76
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ 0,00	€ 0,00
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 109.080,87	€ 82.201,11
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€4.880,42	€ 3.677,79

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore

Sito Web: www.icnievocinto.gov.it



FONDII STRUTTURALI EUROPEI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per lo Sviluppo e la Qualità della Ricerca
 Direzione Generale per lo Sviluppo e la Qualità della Ricerca
 Ufficio per lo Sviluppo e la Qualità della Ricerca per
 la Ricerca e per l'Innovazione Didattica

a.s.
16/17
pag.11

TOTALE COMPLESSIVO

€ 113.961,29

€ 85.878,90

I parametri per la costituzione del Fondo di istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007), sono stati comunicati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con nota prot. n.14207 del 29/09/2016.

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato.

Personale docente:

	Risorse anno scolastico 2016/17 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)	Risorse anno scolastico 2016/17 LORDO DIPENDENTE
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 3.981,00	€ 3.000,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 56.656,26	€ 42.695,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 8.882,14	€ 6.693,40
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 5.800,00	€ 4.370,76

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore

Sito Web: www.icnievocinto.gov.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo e la Qualità della Scuola
Unità di Direzione per la gestione dei servizi di supporto
DIREZIONE REGIONALE DI CINTO CAOMAGGIORE

a.s.
16/17
pag.12

Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)		€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 75.319,40	€ 56.759,16

SOMMA A DISPOSIZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE

FIS 2016/17 DOCENTI PERCENTUALE 70,00% (65.280,62)	45.696,43
FUNZIONI STRUMENTALI	6.693,44
ATTIVITA' COMPLEMENTARI E.F.	-
Aree rischio e forte processo immigratorio (art.9)	4.370,76
TOTALE ENTRATE	56.760,63
Il Dirigente Scolastico si avvale di 2 collaboratori nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali ai sensi dell'art.88 lett.f del CCNL 29.11.07	3.000,00
Docenti di collegamento (fiduciari di plesso)	12.555,00
Referenti macroaree progetti d'Istituto compenso forfetario	500,00
Docenti referenti compenso forfetario	17.715,00
Commissioni compenso orario € 17,50	8.575,00
Docenti comandati compenso orario € 17,50	1.050,00
Docenti impegnati in visite e viaggi d'Istruzione	2.300,00
TOTALE FIS	45.695,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 del CCNL 29/11/2007)	6.693,40
Aree rischio e forte processo immigratorio (art.9) a.s. 2014-15	4.370,76
ATTIVITA' COMPLEMENTARI E.F.	-
TOTALE SPESE	56.759,16

DETTAGLIO SPESE PERSONALE DOCENTE

Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico	N° docenti coinvolti	Compenso forfetario lordo dipendente pro capite
Il Dirigente Scolastico si avvale di un 1° collaboratore vicario nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali ai sensi dell'art.88 lett.f del CCNL 29.11.07	1	2.000,00
Il Dirigente Scolastico si avvale di un 2° collaboratore nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali ai sensi dell'art.88 lett.f del CCNL 29.11.07	1	1.000,00
totale	2	3.000,00

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore

Sito Web: www.icnievocinto.gov.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento Nazionale per lo Sviluppo Economico, l'Innovazione e la Ricerca
Dipartimento Nazionale per lo Sviluppo Economico, l'Innovazione e la Ricerca
Dipartimento Nazionale per lo Sviluppo Economico, l'Innovazione e la Ricerca

a.s.
16/17
pag.13

M. Geronzi
John
Lucas

Docenti di collegamento (fiduciari di plesso)							
Scuola	Plesso	Compens o forfetario	n° sez./cl.	Compenso forfetario x n° sez./ cl.		N° docenti coinvolti	Compenso forfetario lordo dipendente pro capite
Infanzia	Annone	500	3	95,00	785,00	1	785,00
	Cinto	500	4	95,00	880,00	1	880,00
	Pramaggiore	500	5	95,00	975,00	1	975,00
	Giai	500	1	95,00	595,00	1	595,00
Primaria	Annone	500	10	95,00	1.450,00	1	1.450,00
	Cinto	500	10	95,00	1.450,00	1	1.450,00
	Pramaggiore	500	10	95,00	1.450,00	1	1.450,00
	Gruaro	500	5	95,00	975,00	1	975,00
Secon 1°	Annone	500	6	95,00	1.070,00	1	1.070,00
	Cinto	500	6	95,00	1.070,00	1	1.070,00
	Pramaggiore	500	6	95,00	1.070,00	1	1.070,00
	Gruaro	500	3	95,00	785,00	1	785,00
Totale					12.555,00	12	12.555,00

John

Referenti macroaree progetti d'Istituto compenso forfetario	Compenso forfetario lordo dipendente pro capite	N° docenti coinvolti	Totale complessivo
POTENZIAMENTO E RECUPERO	500,00	1	500,00
Totale	€ 500,00	1	500,00

Docenti referenti compenso forfetario	Compenso forfetario lordo dipendente pro capite	N° docenti coinvolti	Totale complessivo
Docente Referente Continuità	900,00	1	900,00
Docente Referente visite e viaggi di istruzione Secondaria di I Grado	400,00	1	400,00
Docente Animatore Digitale	900,00	1	900,00
Docente Referente tecnico per l'archiviazione didattica	400,00	1	400,00
Docente Referente orario Sc. Secondaria di :			-
Annone	400,00	1	400,00
Pramaggiore	400,00	1	400,00
Cinto	400,00	1	400,00
Gruaro	250,00	1	250,00
Docente Referente orario Sc. PRIMARIA :	250,00	1	250,00
Docente Referente alla sicurezza di plesso	300,00	12	3.600,00
Tutor docenti anno di formazione compenso forfetario per docente	100,00	8	800,00
Tutor studenti scuole secondarie di II grado	90,00	6	540,00

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 - Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore - Gruaro - Pramaggiore

Sito Web: www.icnievocinto.gov.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" - Cinto Caomaggiore (VE)

a.s.
16/17
pag.14

Docenti coordinatori di classe compenso forfetario	375,00	21	7.875,00
Docente Referente Europrogettazione	600,00	1	600,00
Totale		57	17.715,00

Commissioni compenso orario € 17,50	ore	Totale complessivo
Commissione P.O.F.	70	1.225,00
Commissione Musica	90	1.575,00
Commissione Alimentazione sport salute	50	875,00
Commissione Qualità e Autovalutazione	50	875,00
Commissione Intercultura	40	700,00
Commissione Curricolo	40	700,00
Commissioni Continuità	50	875,00
Commissione B.E.S.	40	700,00
Commissione Europrogettazione	60	1.050,00
Totale	490	8.575,00

Docenti comandati compenso orario € 17,50	ore	Totale complessivo
Totale n°ore assegnate	60	1.050,00

Ai docenti comandati con ordine di servizio, per la partecipazione (fuori dall'orario di lavoro) agli incontri con esperti esterni (ASL -L.285-EELL- o altro) sono riconosciute le ore effettive di prestazione lavorativa. Il computo avviene su certificazione dell'Ente o autocertificazione del docente a conclusione del singolo incontro.

Docenti impegnati in visite e viaggi d'Istruzione	Totale complessivo
Totale assegnato	2.300,00

a. Le ore eccedenti effettuate in occasione delle visite d'istruzione di **un giorno** vengono riconosciute con € 17,50 forfetariamente fino ad un'ora **ECCEDENTE L'ORARIO DI LAVORO** e con € 35,00 forfetariamente **SUPERIORE ALL'ORA ECCEDENTE L'ORARIO DI LAVORO**;

b. I viaggi d'istruzione **di più giorni con pernottamento** prevedono per il docente il compenso forfetario di € 120,00.

c. Nella scuola Primaria e Infanzia dove è possibile, sarà privilegiato il recupero delle ore effettuate in eccedenza l'orario d'obbligo anche utilizzando i permessi brevi.

N.B. Nel caso in cui il budget non sia sufficiente, in sede di liquidazione il compenso verrà ridotto in percentuale sentite le RSU

Funzioni strumentali al POF (art. 33 del CCNL 29/11/2007)	Compenso forfetario lordo dipendente pro capite
Area POF	956,20
Area Musica	956,20
Area Alimentazione sport salute	956,20
Area Qualità e autovalutazione	956,20
Area Intercultura	956,20
Area Curricolo	956,20
Area bes	956,20
Totale	6.693,40

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore

Sito Web: www.icnievocinto.gov.it



FONDII
STRUTTURALI
EUROPEI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzioni Generali per l'Infanzia, la Scuola e l'Università
Direzioni Regionali per la Programmazione, la Scuola e l'Università
Direzioni Provinciali per la Programmazione, la Scuola e l'Università
Direzioni Provinciali per la Programmazione, la Scuola e l'Università

a.s.
16/17
pag.15

TOTALE SPESE PER ORGANIZZAZIONE	52.388,40
Aree rischio e forte processo immigratorio (art.9) a.s 2014-15	4.370,76
ATTIVITA' COMPLEMENTARI E.F.	-
TOTALE complessivamente IMPEGNATO	56.759,16
DIFFERENZA TRA ENTRATE E SPESE	1,47

Personale ATA:

	Risorse anno scolastico 2015/16 (comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)	Risorse anno scolastico 2015/16 LORDO DIPENDENTE
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 25.987,30	€ 19.583,50
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 7.802,76	€ 5.880,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno -festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.848,96	€ 3.654,08
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 38.639,02	€ 29.117,58

M. Spina
fanno
parte
di

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"
 Scuole dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 - Cinto Caomaggiore (VE)
 Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore - Gruaro - Pramaggiore
 Sito Web: www.icnievocinto.gov.it



I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)



FONDI STRUTTURALI EUROPEI



2014-2020



MIUR

a.s.
16/17
pag.16

M. D. ...
...
...
...

A DISPOSIZIONE PER IL PERSONALE ATA	
FIS 20150/16 ATA PERCENTUALE 30% (65.280,62)	19.584,19
INCARICHI SPECIFICI	3.654,08
INDENNITA' DIREZIONE DSGA	5.880,00
TOTALE A DISPOSIZIONE	29.118,27

DETTAGLIO SPESE COLLABORATORI SCOLASTICI					
N	Plesso	Incarichi Specifici	Intensificazione	Tot. FIS	P.E
1	INF.CINTO	€ 535,93		535,93	
2	INF.CINTO	€ 535,93		535,93	
3	INF.PRAM	€ 803,90		803,90	
4	INF.PRAM	€ 803,90		803,90	
5	INF.GIAI		400,00	400,00	*
6	INF.GIAI		400,00	400,00	*
7	INF.LONCON	€ 487,21		487,21	
8	INF.LONCON	€ 487,21		487,21	
9	PRIM.CINTO		843,90	843,90	*
10	PRIM. CINTO		843,90	843,90	
11	PRIM. CINTO		843,90	843,90	
12	PRIM PRAM		1.181,16	1.181,16	
13	PRIM PRAMAGGIORE		1.181,16	1.181,16	
14	PRIM PRAM		590,28	590,28	
15	PRIM GRUARO		734,77	734,77	
16	PRIM GRUARO		734,77	734,77	
17	PRIM. ANNONE		800,00	800,00	
18	PRIM. ANNONE		400,00	400,00	
19	PRIM. ANNONE		400,00	400,00	
20	SEC. CINTO		908,42	908,42	*
21	SEC. CINTO		908,42	908,42	*
22	SEC. PRAM		716,65	716,65	
23	SEC.PRAM		716,65	716,65	*
24	SEC GRUARO		588,96	588,96	*
25	SEC GRUARO		196,32	196,32	
26	SEC.ANNONE		807,12	807,12	*
27	SEC.ANNONE		807,12	807,12	*
28	SEC.ANNONE		280,00	280,00	
	UTILIZZATA A INFANZIA PRAMAGGIORE		300,00	300,00	
Tot. Collaboratori scol.ci		€ 3.654,08	€ 15.583,50	€ 19.237,58	

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore

Sito Web: www.icnicvocinto.gov.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento di Scienze e Tecnologie
 Innovative (DSTI) per la Ricerca e l'Innovazione
 in Scienze e Tecnologie (ISTE) per la Ricerca e l'Innovazione
 in Scienze e Tecnologie (ISTE) per la Ricerca e l'Innovazione
 in Scienze e Tecnologie (ISTE) per la Ricerca e l'Innovazione

a.s.
16/17
pag.17

M. Tommaso
 Bruno
 Paolo
 An
 F

DETTAGLIO SPESE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

N	ufficio	Incarichi Specifici	Intensificazione	Tot. FIS	P.E.
1	Personale		650,00	650,00	*SECRETURIA DIGITALE
2	Personale		600,00	600,00	*GESTIONE FASCICOLI
3	Alunni		650,00	650,00	*REGISTRO ELETTRONICO
4	Alunni		600,00	600,00	
5	Alunni		750,00	750,00	
6	Comunicazione		650,00	650,00	*SICUREZZA
7			100,00	100,00	

Tot. Assistenti Am.vi 0,00 4.000,00 4.000,00

D.S.G.A. 5.880,00

Tot FIS 29.117,58

totale € 3.654,08 € 19.583,50 € 29.117,58

differenza 0,69 0,69

